

## Regolamento del CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER L'HANDICAP

### • COSA SONO I C.T.R.H.

“ I C.T.R.H.. ( Centri Territoriale Risorse per l'Handicap) sono luoghi propulsori di iniziative integrate ed interistituzionali per la realizzazione dei progetti di vita (d'integrazione) per gli alunni disabili” ( decreto presidenziale 2 gennaio 2006- Piano Triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità)

### • PERCHE NASCONO I C.T.R.H. ?

I C.T.R.H. nascono dall'esigenza di operare un miglioramento complessivo dell'offerta formativa ed una soluzione dei problemi dell'integrazione scolastica favorendo lo sviluppo di reti tra scuola, servizio sanitario, enti locali e associazionismo, che operino nel territorio come supporti di informazione, scambio, formazione e documentazione funzionale all'integrazione scolastica degli alunni disabili.

### • REGOLAMENTO

#### Art. 1 - Finalità

Il C.T.R.H. si propone di :

- Sostenere e qualificare il processo di integrazione di tutti gli alunni con disabilità frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado.
- Fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni con disabilità grave.
- Favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti.
- Costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone con disabilità, i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle Associazioni, del volontariato coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale.
- Favorire la collaborazione tra Istituzioni, Associazioni, no profit e volontariato.

#### -Attività'

- Realizzazione di **attività di informazione, diffusione, consulenza, studio e formazione** nell'area prioritaria dell'integrazione scolastica
- **Formazione** docenti, ATA, genitori
- **Formazione interprofessionale**
- **Collaborazione** con le Associazioni
- **Promozione** di progetti
- **Scambio** di significative **esperienze** e integrazione di specifiche competenze.
- **Scambio di sussidi**, attrezzature e ausili tra scuole diverse tramite una adeguata e capillare informazione sulle disponibilità.

- **Acquisizione**, anche in forme consortili con Enti e Associazioni, di **attrezzature e sussidi** con possibilità di cessione degli stessi in comodato alle scuole.
- Costruzione e aggiornamento della **mappa delle risorse presenti** sul territorio, con indicazione di luoghi, esperienze, competenze e strumenti.
- Attivazione e gestione di **banche dati territoriali** in collaborazione con altre realtà istituzionali e associative. Collegamento con le banche dati già esistenti a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale.
- **Collegamento in rete** con tutti gli altri Centri provinciali anche attraverso il Coordinamento dell'USP di competenza.
- Promozione di **attività di ricerca** anche in collaborazione con altri Enti e/o Agenzie.

## **Art. 2 SEDE DEL CENTRO**

Il centro territoriale risorse per l'handicap ha sede presso i locali dell'ITCG G. Galilei via Pirandello 4 Canicattì

## **Art. 3 FINANZIAMENTI AL C.T.R.H.**

Il centro territoriale risorse per l'handicap gestirà i finanziamenti predisposti dall'ufficio scolastico regionale per la Sicilia e le occorrenti risorse che potranno essere individuate e assicurate a seguito di protocollo d'intesa con gli enti locali e gli eventuali contributi volontari da parte delle imprese e associazioni.

I finanziamenti saranno iscritti nel bilancio della scuola

## **Art. 4 DESTINATARI DEL CENTRI**

I destinatari del Centro territoriale per le risorse per l'handicap sono le scuole di ogni ordine e grado, le famiglie dei disabili, tutto il personale della scuola, enti ed istituzioni del territorio

**Area di intervento** : distretto socio sanitario di Canicattì:

Comuni del Distretto

- Camastra, □ Campobello di Licata □ Castrofilippo □ Grotte
- Naro □ Racalmuto □ Ravanusa

## **Art. 5 FRUIZIONE DEL SERVIZIO : MODALITÀ E TEMPI**

La fruizione del servizio può assumere diverse modalità: consultazione e documentazione presso il Centro; comodato del materiale per un determinato periodo;

occasione di formazione professionale.

Il Centro sarà aperto al pubblico nei locali dell'ITCG Galileo Galilei di Canicattì.

#### **Art.6 ACQUISTI,PROPRIETÀ E UTILIZZO DEL MATERIALE E DELLE ATTREZZATURE**

L'ITCG Galileo Galilei provvede, finanziariamente e amministrativamente, all'acquisto delle attrezzature per la finalità istituzionale sopra indicata e di esse è proprietaria, sul piano patrimoniale.

Il Centro sarà utilizzato dalle varie scuole del territorio che ne possono trarre giovamento, in funzione di progetti mirati ad agevolare la frequenza e l'integrazione scolastica.

E' prevista, quindi, l'utilizzazione di medesimi strumenti, mezzi e tecnologie da parte delle istituzioni firmatarie dell'accordo di programma, anche mediante appositi affidamenti temporanei.

Detti materiali e attrezzature potranno essere concessi in comodato temporaneo, eccezionalmente, anche a privati, seguito di motivata richiesta da parte di un Ente firmatario e, in ogni caso, per le finalità previste dal presente regolamento. Per una maggiore efficacia della spesa si procederà agli acquisti su indicazione dei bisogni concreti presenti nelle diverse scuole e con riferimento alle tipologie di handicap annualmente censite sul territorio.

#### **Art. 7 DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Sono organi del Centro:

- Il Presidente, funzione svolta dal Dirigente Scolastico della scuola sede del CTRH, con il compito di convocare l'assemblea del Comitato, di predisporre l'ordine del giorno delle riunioni e di presiedere il gruppo esecutivo
- Il Comitato Tecnico di coordinamento, con il compito di riunirsi almeno due volte all'anno in occasione della stesura del bilancio di previsione e del conto consuntivo e in tutte le altre occasioni che rendessero necessaria una sua consultazione o un parere
- Il coordinatore del CTRH, funzione svolta dal referente della scuola sede del CTRH, con il compito della gestione diretta e ordinaria del CTRH stesso
- L'assemblea dei docenti referenti delle Scuole della rete con il compito di riunirsi almeno una volta all'anno per esprimere valutazioni sulle iniziative svolte ed elaborare proposte per il periodo successivo.

#### **Art. 8 COMPOSIZIONE DEL COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO**

Il Comitato Tecnico di coordinamento è così costituito:

- Il Dirigente Scolastico della scuola sede del Centro, dott. Vincenzo Fontana
- Il DSGA della scuola sede del Centro
- Il Referente del CTRH
- n.1 dirigente (o un suo delegato) per ogni Scuola:
- Un componente del GLIP;
- N° 1 docente di sostegno esperto di informatica;
- N°1 docente di sostegno con particolare competenza nel campo dell'handicap;
- n 1 Referente dell'Ente Locale settore Sociale e/o P.I.: del comune di **Canicattì**;
- n 3 Referenti delle Associazioni dei Disabili o delle loro famiglie, che siano maggiormente rappresentative nel territorio:
- Dott.ssa Angelica Gallo Referente dell'Unità multidisciplinare dell'ASL n.1 di Canicattì .
- Dott.ssa Maria Alfano assistente sociale dell'ASL n.1 di Canicattì

Il Comitato è presieduto dal D.S. sede del Centro il quale può costituire all'interno del comitato stesso un gruppo di n.2 componenti per organizzare i servizi e le attività programmate.

I componenti del comitato vengono nominati dal Direttore del CTRH, il Dirigente Scolastico dott. Vincenzo Fontana, ogni 3 anni.

#### **Art.9 COMPITI DEL COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO**

1. Il comitato tecnico pianifica e coordina tutte le attività del centro secondo le sue finalità
2. elabora un piano annuale delle attività e delle iniziative da realizzare;
3. approva il regolamento;
4. valuta i progetti di integrazione presentati dalle scuole o elaborate dalle commissioni
5. definisce i criteri per i finanziamenti dei progetti presentati dalle scuole

#### **Art. 10 SEDUTE**

Il Comitato tecnico di Coordinamento si riunisce su regolare convocazione del Dirigente Scolastico o dal coordinatore del CTRH.

Degli incontri viene redatto apposito verbale.

#### **Art. 11 COMPENSI**

Il referente del CTRH se presta la propria attività in orario non di servizio, per il funzionamento del Centro, ha diritto a compensi secondo le misure previste dal

rispettivo contratto di lavoro, a carico dei fondi di funzionamento del Centro, che appositamente perverranno.

#### **Art.12 MONITORAGGIO**

Ai fini dell'azione di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività del Centro, è istituito un archivio che andrà a costituire una banca dati per la circolazione e la diffusione del materiale anche attraverso pagine Web.

La verifica dell'attività avrà periodicità annuale.

Il responsabile del Centro presenterà una relazione dettagliata dell'attività svolta.

#### **Art.13 RACCORDO CON GLI ALTRI ENTI**

Il CTRH realizza interventi a favore di soggetti disabili in forma integrata con ASL, Associazioni, Enti Locali.

Il Direttore del CTRH

Prof. Vincenzo Fontana

•